



Comune di Volterra

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°12 del 26/02/2016

OGGETTO: Imposta Unica Comunale – Componente TARI:
approvazione tariffe e scadenze di pagamento per l'anno
2016.

L'anno **duemilasedici** (2016), addì **ventisei** (26) del mese di **febbraio**, alle ore 16:00, nel civico Palazzo dei Priori, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in adunanza pubblica di 1° convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta.

Presiede l'adunanza il Sig. Marco Buselli - Sindaco, il quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, rilevando che dei Consiglieri Signori:

MOSCHI Paolo	TRAFELI Stefania
GARFAGNINI Tiziana	LONZI Simone
CANZANO Pietro	PESCUCCI Margherita
TANZINI Francesca	PATERNI Paolo
FEDELI Riccardo	PICCICUTO Angela
BERNI Federico	SANTI Giacomo
FIDI Massimo	PASQUALETTI Chiara
PESCUCCI Erika	GUARNERI Sonia

risultano assenti soltanto i signori: Berni Federico, Pescucci Margherita, Piccicuto Angela.

Sono presenti anche gli Assessori esterni sigg.: Gianni Baruffa e Alessia Dei.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri sigg.: Sonia Guarneri, Simone Lonzi e Chiara Pasqualetti.

Quindi, con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Gianluca Pasquinucci, si passa alla trattazione del seguente affare:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la discussione di cui alla precedente deliberazione n°11 in data odierna;

Visto l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1, comma 704, della legge n. 147/2013, che ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Preso atto che con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna, è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2016;

Preso atto che l'importo complessivo del piano finanziario TARI anno 2016 risulta pari ad €. 2.666.738,82;

Dato atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e dalle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 652, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, così come modificato dall'art. 1 comma 27 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 il comune può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999 (codici Kb, Kc e Kd) in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi nel limite del 50% dei valori ivi indicati;

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive individuate nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto e idonee a garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente;

Considerato che il comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 attribuisce al comune l'obbligo di stabilire il numero e le scadenze delle rate di versamento del tributo;

Valutato come nell'esercizio 2016, a causa del significativo incremento delle tariffe dovuto in particolare all'aumento dei costi variabili di smaltimento dei rifiuti a seguito della necessità di utilizzo di altro sito per il conferimento degli stessi, si renda opportuno procedere ad ampliare il numero di rate di scadenza del tributo in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI secondo la seguente tempistica:

- prima rata al 16 MAGGIO 2016;
- seconda rata al 16 SETTEMBRE 2016;
- terza rata al 16 NOVEMBRE 2016;

Visto l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali atti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il D.M. Interno del 28 Ottobre 2015 il quale prevede che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è differito al 31 marzo 2016;

Considerato che, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Considerato che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015 e che il predetto divieto non si applica alla TARI, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

Visto il Regolamento che disciplina il tributo TARI, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 77 dell'08/08/2014 e le successive modifiche ed integrazioni apportatevi nella seduta in data odierna;

Preso atto che in data 19/02/2016 si è svolta sull'argomento apposita seduta della Commissione Bilancio;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.5 (Paolo Paterni, Giacomo Santi, Chiara Pasqualetti, Sonia Guarneri, Simone Lonzi), astenuti n.0, espressi nei modi di Legge da n.13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare per l'anno 2016 le tariffe sui rifiuti e sui servizi nelle misure riportate nell'allegato prospetto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, Allegato "A";
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2016;
- 4) Di stabilire ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013 che il versamento della TARI, verrà effettuato in tre rate con scadenze come di seguito indicato:
 - prima rata al 16 MAGGIO 2016;
 - seconda rata al 16 SETTEMBRE 2016;
 - terza rata al 16 NOVEMBRE 2016.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con separata votazione palese ed identico risultato, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n°267.

IL PRESIDENTE

f.to Marco Buselli

IL VICE SEGRETARIO

f.to Gianluca Pasquinucci

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL VICE SEGRETARIO

f.to Gianluca Pasquinucci

Volterra, li 18/03/2016

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **18/03/2016** ed ivi rimarrà sino al **02/04/2016**

IL VICE SEGRETARIO

f.to Gianluca Pasquinucci

Volterra, li 18/03/2016

COMUNE DI VOLTERRA
TARIFE 2016 - UTENZE DOMESTICHE

Utenze Domestiche - TARIFFE ANNUE						
N° componenti	Quota Fissa		Quota Variabile		Ka applicato	Kb applicato
	€/Mq 2016	€/anno 2016	€/Mq 2016	€/anno 2016		
1	1,05	128,25	0,86	1,10	0,86	1,10
2	1,14	198,21	0,94	1,70	0,94	1,70
3	1,24	244,84	1,02	2,10	1,02	2,10
4	1,34	291,48	1,10	2,50	1,10	2,50
5	1,42	314,80	1,17	2,70	1,17	2,70
6 o più	1,49	349,77	1,23	3,00	1,23	3,00

COMUNE DI VOLTERRA
TARIFE 2016 - UTENZE NON DOMESTICHE

Cat158	DESCRIZIONE	Utenze	Mq Tot	PARTE FISSA €/MQ	PARTE VARIABILE €/MQ	TARIFFA €/mq	Kc applicato	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	66	19.679	1,03	1,77	2,80	0,43	4,20
2	Cinematografi e teatri	2	547	1,44	1,89	3,33	0,60	4,50
3	Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	84	10.523	1,56	2,32	3,88	0,65	5,50
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	13	5.409	1,94	2,85	4,79	0,81	6,78
5	Stabilimenti balneari	-	-	1,25	1,97	3,22	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	6	1.800	1,49	2,53	4,02	0,62	6,00
7	Alberghi con ristorante	23	11.723	2,40	3,87	6,27	1,00	9,20
8	Alberghi senza ristorante	171	37.773	1,80	3,11	4,91	0,75	7,40
9	Casa di cura e riposo	1	2.852	2,14	3,46	5,60	0,89	8,21
10	Ospedali	1	23.335	1,97	3,18	5,15	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	149	11.071	2,33	3,87	6,20	0,97	9,20
12	Banche ed istituti di credito	13	7.804	2,40	4,21	6,61	1,00	10,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	148	12.508	2,21	3,56	5,77	0,92	8,45
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	21	896	2,30	3,73	6,03	0,96	8,65
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	2.123	2,06	3,25	5,31	0,86	7,71
16	Banchi di mercato beni durevoli	65	1.800	3,19	5,05	8,24	1,33	12,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	32	1.566	2,35	3,79	6,14	0,98	9,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	29	1.709	1,78	3,40	5,18	0,74	8,07
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	530	2,09	4,87	6,96	0,87	11,58
20	Attività industriali con copanconi di produzione	9	9.807	1,66	2,85	4,51	0,69	6,78
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	27	1.556	1,63	2,81	4,44	0,68	6,67
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	67	8.145	6,48	11,45	17,93	2,70	27,20
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	8,03	12,60	20,63	4,33	39,80
24	Bar, caffè, pasticceria	38	3.091	5,04	8,42	13,46	2,10	20,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	64	6.615	3,12	5,39	8,51	1,30	12,80
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	70	3,57	5,76	9,33	1,49	13,70
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20	743	9,12	13,47	22,59	3,80	32,00
28	Ipmercati di generi misti	-	-	3,66	5,78	9,44	1,98	18,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	16	500	11,99	19,36	31,35	5,00	46,00
30	Discoteche, night club	1	137	3,96	6,31	10,27	1,65	15,00

Tariffe al netto di addizionale provinciale (5%)